

ASILO NIDO INTEGRATO

“SACRA FAMIGLIA”

VIA CHIESA, 19
37010 AFFI



CARTA DEI SERVIZI

ANNO EDUCATIVO 2024 - 2025

Indice

Mission educativa
L'organizzazione
Funzionamento del Servizio
Rette
Assenze dei bambini e riammissione
Come entrare al Nido
La sezione
Il collegio
Il coordinatore interno
Il Coordinamento Pedagogico
La formazione del personale
Primo incontro con le famiglie
L'inserimento del bambino al Nido
Alimentazione
La relazione con i genitori
Comitato di Gestione
Attribuzioni del Comitato di Gestione
Compiti del Comitato di Gestione
Vigilanza Sanitaria

1. MISSION EDUCATIVA

Il nido integrato è un servizio Innovativo della L.R. 32/90; è un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido; è collocato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia e svolge attività socio educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola dell'infanzia secondo un progetto concordato; è un servizio prevalentemente destinato ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Permane l'idea di servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini a supporto della famiglia nei suoi compiti di cura e di educazione del bambino nel rispetto e valorizzazione delle diverse culture.

Il Nido Integrato si pone come luogo di informazione, formazione e confronto tra operatori e genitori sulle problematiche legate alla crescita dei bambini. Esso consente di creare situazioni che favoriscono l'integrazione di bambini portatori di handicap tramite adeguati sostegni ed interventi per agevolarne lo sviluppo complessivo.

L'obiettivo che ci si pone è quello di predisporre un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita cognitiva ed emotiva dei bambini nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo: il Nido Integrato quindi è un luogo dove si vive, si lavora e si gioca nell'interazione significativa con altri bambini di diversa età e altri adulti.

2. L'ORGANIZZAZIONE

Il Nido Integrato funziona da settembre a luglio di ogni anno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali (come da calendario scolastico Regionale).

3. FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il Nido Integrato funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- 07.30/09.00 – 12.45/13.00 uscita intermedia (part-time)
- 07.30/09.00 – 15.45/16.00 tempo pieno

L'erogazione del servizio oltre le ore 16.00 viene valutato di anno in anno dal Comitato di Gestione, in base alle richieste.

Gli orari di entrata e di uscita devono essere rigorosamente rispettati.

I ritardi motivati per visite pediatriche o altro sono ammessi solo previo avviso del giorno prima, e i bambini possono arrivare entro le ore 10.00.

Saranno contemplati due ritardi senza preavviso per cause non riconducibili a motivi di salute del bambino.

Il ritiro dei bambini deve avvenire da parte di uno dei genitori o persona maggiorenne munita di delega scritta.

Al di fuori delle attività previste dai programmi ed al periodo iniziale di ambientamento dei bambini, i genitori potranno entrare nella struttura solo per lo svolgimento delle Assemblee.

4. RETTE

I genitori dei bambini iscritti al Nido Integrato contribuiscono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota, in soluzione unica annuale o suddivisa in più rate, elaborata annualmente, solitamente nei mesi di giugno/luglio, dal Comitato di Gestione, che prevederà una differenziazione fra i bambini residenti e i bambini non residenti. La scuola si riserva la facoltà di non ammettere al nido i bambini per i quali non sia stata versata regolarmente la retta.

Inoltre si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi mensili.

Il contributo è dovuto per intero se il bambino frequenta più di cinque giorni mensili; in caso di frequenza inferiore a sei il contributo è ridotto del 25%.

In caso di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità), il contributo è dovuto per intero salvo diverse disposizioni

Qualora il pagamento della retta del Nido Integrato non venga effettuato in tempi stabiliti, per i giorni di ritardo verranno applicati gli interessi legali, oltre al costo aggiuntivo del Servizio di verifica dei ritardi dei pagamenti, come segue:

- Euro 3,00 per il primo mese di ritardo, decorrendo dal giorno successivo alla data di scadenza del pagamento da effettuare (10° giorno del mese in corso);
- Euro 4,50 dal 2° mese di ritardo in poi;

secondo le direttive del Decreto del Ministero del Tesoro del 11 Dicembre 2001.

Vengono concesse le seguenti riduzioni:

1. 20% sulla retta del 2° figlio frequentante in contemporanea il Nido;
2. 50% sulla retta del 3° figlio frequentante in contemporanea il Nido;
3. € 20,00 sulla retta del 2° figlio frequentante in contemporanea la Scuola dell'infanzia
4. 20% sulla retta del 3° figlio comunque presente nella Scuola, indipendentemente dalla presenza al Nido e/o alla Scuola dell'Infanzia. Lo sconto verrà applicato sulla retta con maggior importo;
5. 25% alle famiglie di bambini portatori di handicap frequentanti il Nido.

Tali riduzioni non possono essere cumulate, ma vanno applicate singolarmente.

- Anche per l'anno educativo 2024/2025 è previsto per il modulo part-time (07.30 – 13.00) la riduzione di retta
- Per questo anno educativo non si garantisce il passaggio dal modulo part-time a quello full-time per raggiunta capienza dormitorio per le sezioni medi-grandi.

PER I BAMBINI CHE ACCEDONO AL SERVIZIO PER IL PRIMO ANNO:

- Per gli inserimenti che avvengono ad anno educativo iniziato (da ottobre in poi) viene chiesta una quota mensile pari a €100,00 (euro cento) al fine del mantenimento del posto a partire da settembre e fino all'effettivo mese di inizio del bambino. La retta del mese di inserimento verrà invece calcolata come precisato nel prossimo punto.
- La retta del mese di inserimento viene calcolata come segue:
importo della retta mensile diviso per 30 giorni (i giorni del mese tipo) moltiplicando poi il quoto ottenuto per i giorni mensili rimanenti dalla data di inserimento al Nido al termine del mese.

Per ogni altro dettaglio si rimanda alla convenzione in essere con il Comune di Affi.

5. ASSENZE DEI BAMBINI E RIAMMISSIONE

Le assenze del bambino devono essere comunicate al personale educativo, anche quelle programmate dalla famiglia per vacanze o motivi familiari. L'obbligo del certificato medico per la riammissione del bambino anche dopo un'assenza superiore a cinque giorni consecutivi è **stato abolito** dalla L.R. 24/1/2020 n. 1, art. 20 per il quale si ritiene che le malattie infettive sono spesso contagiose in fase di incubazione ma raramente quando il soggetto è convalescente.

In ogni caso per gli alunni assenti per malattia ai quali venga diagnosticata una malattia infettiva, i genitori dovranno sempre rispettare quanto prescritto dal medico curante (periodo di allontanamento, contumacia e terapia) e per la riammissione in caso di allontanamento dalla scuola, si rimanda al paragrafo n. 19 di questo documento.

6. COME ENTRARE AL NIDO

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda di pre-iscrizione su apposito modulo, secondo le modalità indicate ogni anno dalla scuola; per il prossimo anno educativo 2024/2025 le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Sono ammessi al Nido Integrato prevalentemente bambini dai 06 mesi ai 3 anni di età a prescindere da diversità psico-fisiche, razza o religione.

In caso di esubero di domande rispetto ai posti attivati, l'ammissione sarà decisa dal Comitato di Gestione in conformità ai sotto riportati criteri di precedenza:

- residenza anagrafica nel Comune;
- casi sociali;
- ordine di iscrizione;
- età dei bambini;
- presenza o meno di entrambi i genitori;
- presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità superiore al 66% (D.Lgs. 109/98 e succ. modifiche);
- situazione lavorativa economica dei genitori;
- presenza dei figli in età prescolare presso la scuola (nido o infanzia).

Le graduatorie sono redatte annualmente, rendono nulle le precedenti e valgono per ulteriori ammissioni entro l'anno educativo in corso, per posti rimasti vacanti.

7. LA SEZIONE

Il Nido Integrato, in questo anno educativo 2024/2025, è suddiviso in tre sezioni di cui una per i soli lattanti, una di bambini medi e una di bambini grandi.

Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini sempre rispettando il rapporto numerico educatore bambino previsto dalle normative vigenti.

Verranno studiati ed attuati progetti specifici in base all'età di sviluppo.

8. IL COLLEGIO EDUCATIVO

Tutto il personale che opera nel Nido si riunisce periodicamente nel Collegio Educativo, il quale si configura come gruppo di lavoro e costituisce un fondamentale momento di riflessione sui contenuti educativi, nonché di elaborazione e realizzazione di singoli programmi di lavoro nelle sezioni. Tali incontri si svolgono nel monte ore di gestione sociale degli operatori.

9. IL COORDINATORE INTERNO

La Coordinatrice della scuola dell'infanzia e del Nido Integrato Montolli Gabriella è responsabile del buon funzionamento organizzativo e metodologico del servizio.

10. IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Nido Integrato Sacra Famiglia di Affi aderisce al Coordinamento Pedagogico della F.I.S.M. di Verona, nella figura della Coordinatrice di rete la dottoressa Laura Lovato. Il Coordinamento pedagogico si configura come strumento di programmazione, organizzazione, studio e verifica dell'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i servizi simili.

11. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Da sempre nella formazione e nell'aggiornamento, l'obiettivo prioritario è la lettura dei bisogni e le aspettative dei destinatari. Questi si sono espressi nel tempo e continuano ad esprimersi in una varietà di voci, che vanno dalla richiesta di ampliare le proprie conoscenze all'acquisizione di tecniche e modalità espressive, che sono stati e continuano ad essere accolti all'interno dei servizi del Coordinamento Pedagogico con iter formativi stabili. In parte attraverso una formazione permanente (incontri di sezione tra operatori, collettivi di lavoro) e in parte tramite incontri di aggiornamento con tecnici esterni su temi specifici quali per esempio: il libro, la narrazione, l'osservazione, il gioco simbolico, le dinamiche di gruppo, la relazione adulto bambino, ecc. Non mancano poi gli aggiornamenti periodici in materia di primo soccorso, antincendio, Haccp. Quindi una formazione che attraverso l'integrazione di diversi saperi sviluppi la comprensione della complessità "dell'azione educativa". Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile momento di confronto e di elaborazione. La risultante di tale percorso è la definizione di una "identità professionale" degli educatori che si è costruita nel costante e paziente esercizio di ascolto di quanto hanno portato i bambini, le bambine e le loro famiglie.

12. PRIMO INCONTRO CON LE FAMIGLIE

L'inserimento del bambino al Nido Integrato, è preceduto da incontri assembleari con i genitori e incontri individuali con ogni singola famiglia. L'obiettivo della assemblea è quello di informare le famiglie presentando gli spazi e l'organizzazione del Nido. Il colloquio individuale, invece, si pone come spazio di scambio e conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatrice: ciò è basilare per l'avvio di un rapporto che consenta un'effettiva "alleanza educativa" nel rapporto con il bambino.

13. L'INSERIMENTO DEL BAMBINO

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è necessario che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore ed educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni e pensieri. Inoltre si favorisce un inserimento a piccoli gruppi di bambini, al fine di favorire una maggiore condivisione dell'esperienza tra le mamme e i bambini.

Successivamente il genitore si allontana dalla sezione per periodi sempre più lunghi finché il bambino è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo. Proprio in considerazione della delicatezza di questo momento la presenza del genitore è richiesta di norma.

Tenuto conto comunque che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori della sezione in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni inserimento. I bambini sono inseriti gradualmente dall'inizio di settembre e l'ordine di entrata, è concordato con il personale nel preliminare incontro di sezione. Durante tutto l'anno si procederà alla sostituzione di eventuali posti resi disponibili.

14. ALIMENTAZIONE

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:

- colazione (a base di frutta di stagione) alle ore 9,30
- pranzo alle ore 11,30/12.00,
- merenda alle ore 15.00.

Il servizio è fornito da una mensa interna monitorata continuamente dalla Coordinatrice circa la qualità e la quantità. Il menù, elaborato e vagliato dal specifico settore dell'Unità Sanitaria Locale, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute dei bambini. Esso è articolato su quattro settimane ed è differenziato a seconda delle specifiche esigenze relative alle varie età del bambino. Per i bambini che presentano intolleranze alimentari saranno seguite diete adeguate, previa certificazione del pediatra.

15. LA RELAZIONE CON I GENITORI

La relazione con i genitori, intesa come insieme di incontri e scambi tra le famiglie e il personale (educatori, operatori d'appoggio) che opera nel servizio e sul territorio (amministratori, volontari, esperti ecc.) è volta a:

- condividere tra famiglie e amministratori il delicato compito educativo;
- mettere in comune pensieri e proposte, che agevolino la quotidianità del Nido Integrato e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini;
- promuovere iniziative culturali educative che sviluppino le tematiche emerse negli incontri stessi.

Quindi la "partecipazione" fa sì che le famiglie entrino al Nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi.

La relazione con i genitori si esplica attraverso 3 momenti di partecipazione:

- 1) incontri individuali: sono incontri tra i genitori di un singolo bambino e l'educatrice di riferimento per condividere il percorso di crescita di quel bambino;
- 2) incontro di sezione: è il momento di incontro tra genitori e operatori di una stessa sezione;
- 3) assemblea generale: è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti e da tutti gli operatori del servizio.

Le riunioni si terranno in base alla normativa vigente.

16. COMITATO DI GESTIONE

I membri del Comitato di Gestione sono rappresentanti dei genitori eletti dall'Assemblea dei genitori iscritti al servizio, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

In caso di dimissioni di un membro del comitato, l'Assemblea, alla prima convocazione, provvederà all'elezione del sostituto. Il nuovo eletto durerà in carica fino allo scadere del triennio.

La partecipazione al C.d.G. è del tutto gratuita, non prevedendo nessun compenso o rimborso spese.

17. ATTRIBUZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione elegge nel suo seno il Presidente fra i rappresentanti eletti in Assemblea.

Il C.d.G. si riunisce periodicamente presso la sede della scuola, in via straordinaria, per disposizione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Il verbale relativo alle riunioni e alle Assemblee è redatto dal Presidente o da un Segretario nominato dal Presidente, fra i membri del Comitato.

Il C.d.G., ove lo ritenga opportuno può convocare consulenti, esperti ed operatori nei vari settori che interessano la vita dell'infanzia.

18. COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione:

- a) elegge il Presidente;
- b) provvede alla gestione amministrativa
- c) compila il bilancio e lo sottopone al voto dell'Assemblea
- d) discute con il Consiglio di Amministrazione l'ammissione dei bambini al Nido e le dimissioni degli stessi in conformità ai decreti stabiliti dal regolamento;
- e) promuove attività di formazione rivolte alle famiglie e alle formazioni sociali, anche al fine di esaminare le questioni relative all'aspetto socio-educativo e formativo del bambino;
- f) prende in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami che siano inerenti al funzionamento del servizio;
- g) propone le iniziative e i servizi aggiuntivi del presente regolamento;
- h) suggerisce l'esecuzione dei lavori di piccola manutenzione;
- i) convoca almeno due volte l'anno l'assemblea dei genitori utilizzando tale occasione per informarli sul funzionamento del servizio e per discutere dell'infanzia in generale convocando ove lo ritenga opportuno, consulenti ed esperti che interessano la vita dell'infanzia.

19. VIGILANZA SANITARIA

Il Nido Integrato si avvale del servizio sanitario e di medicina preventiva assicurato dell'U.L.S.S. 9 Scaligera con modalità concordate con la coordinatrice.

Nella tabella qui riportata vengono suggerite le situazioni per le quali il Responsabile del Servizio può disporre l'allontanamento del/la bambino/a dalla comunità infantile (D.P.R. 22.12.1967, n.1518, art.40) le modalità di riammissione previste (C.M. n.4 del 13.03.1998) e tuttora in vigore

SINTOMI	Febbre-malessere	Diarrea	Esantema (macchie diffuse)	Congiuntivite purulenta	Pediculosi	Vomito
ALLONTANAMENTO	≥ 38° esterna Con preavviso a 37.5°	Se più di 3 scariche liquide in 3 ore o presenza di sangue	Se esordio improvviso e non motivato da patologie precedenti (es. allergie)	In caso di occhi arrossati con presenza di secrezione gialla purulenta	Presenza di pidocchi o delle uova (lendini) nelle sedi tipiche	In caso di vomito ripetuto
RIAMMISSIONE	almeno dopo 24h senza presenza di febbre	almeno 24h dopo l'ultima scarica diarroica	dopo controllo medico e in base all'effettiva contagiosità	dopo 24 h dall'inizio del trattamento antibiotico	il giorno dopo l'avvio di trattamento disinfestante	dopo 24h dall'ultimo episodio di vomito.

I bambini che sono stati dimessi per sospetta malattia *non possono rientrare il giorno seguente alla dimissione* ma devono attenersi alla tabella sopra descritta rispettando quindi almeno le 24 ore di allontanamento. Al momento del rientro dovranno presentare l'autocertificazione a loro consegnata dall'educatrice.

Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole, non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità
- metodo di conservazione

In sede di collegio docenti unitario del "7 novembre 2022" è stata valutata la possibilità, nel caso di "irritazione/rossore da pannolino", per il quale la famiglia valuti l'utilizzo di una crema/pomata specifica, di portare quest'ultima da casa, ricordando che se si tratta di farmaco va portata anche la certificazione del pediatra che ne autorizzi l'utilizzo (specificando dosi d'impiego), mentre se si tratta di creme erboristiche o simili serve un'autocertificazione da parte del genitore.

Per quanto non previsto nella presente carta dei servizi valgono le norme statutarie vigenti.

Allegati: organigramma Nido 2024/2025